

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICIO COMUNALE CON COSTITUZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE SOCIO SANITARIO E ASSISTENZIALE CON TRASFERIMENTO DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO ESISTENTE. CIG: 7472751534.**

**Verbale della seduta di gara del 28/05/2018**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 (ventotto) del mese di maggio, alle ore 9:30, presso gli uffici della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, al primo piano della sede dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza, in Corso Garibaldi 50, alla presenza dell'ing. Gianluca Croce del Comune di Ottone, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in veste di Presidente del seggio di gara, con l'assistenza delle dipendenti della Provincia di Piacenza componenti della Centrale Unica di Committenza dott.ssa Giuliana Cordani, che verbalizza le operazioni di gara, e sig.ra Rosa Fava,

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 12 del 22/12/2014, il Consiglio della Provincia di Piacenza ha approvato il Regolamento della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza (CUC);
- con Deliberazione n. 13 del 22/12/2014, il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la CUC e gli Enti aderenti;
- con Deliberazione del Consiglio n. 2 del 24/02/2015, , il Comune di Ottone ha aderito, ai sensi dell'allora vigente art. 33, comma 3-bis (ora art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016), del D.Lgs. 163/2006, alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza;
- la Convenzione fra Provincia e Comune è stata sottoscritta in data 25/02/2015 con n. 209 del registro scritture private della Provincia con Protocollo n.12742;
- con determinazione a contrattare n. 1367 del 27/04/2018 del Comune di Ottone, il Responsabile del Servizio Tecnico ha disposto l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria di edificio comunale con costituzione di un centro polifunzionale socio sanitario e assistenziale con trasferimento della comunità alloggio esistente, approvando, a tal fine, il bando, il disciplinare di gara, parte integrante del bando, indicante condizioni e modalità per la partecipazione alla gara, predisposto in collaborazione con la Centrale Unica di Committenza;
- con la medesima determinazione si è disposto che i lavori dovessero aggiudicarsi in parte a corpo in parte a misura, con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in presenza di almeno 10 offerte ammesse ;
- l'importo complessivo a base di gara è di € 413.195,45 al netto di I.V.A., di cui € 8.100,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
- il bando, il disciplinare di gara, e la modulistica di partecipazione sono stati pubblicati in data 7 maggio 2018 sul sito internet della Provincia [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it), alla sezione "Centrale Unica di Committenza", sottosezione "Bandi, avvisi ed esiti", nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ottone;
- il disciplinare di gara fissava per il giorno 25/05/2018 alle ore 12:00 il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte;
- entro tale termine sono pervenuti n. 14 plichi-offerta;

TUTTO CIÒ PREMESSO

durante la seduta pubblica il Responsabile Unico del procedimento, in veste di Presidente del seggio di gara, con il supporto delle due dipendenti della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte. Dopo aver verificato che la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti sia completa e conforme a quanto richiesto nel Disciplinare di

gara, i concorrenti verranno ammessi al prosieguo della procedura, durante la quale si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il Presidente rileva e fa rilevare ai presenti che, entro il termine prefissato delle ore 12:00 del giorno 25 maggio 2018, stabilito dal Disciplinare di gara quale termine per la presentazione delle offerte, risultavano pervenuti alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza n. 14 plichi-offerta, presentati dagli operatori economici:

1. Raggruppamento temporaneo di imprese tra le ditte "GRETA COSTRUZIONI S.R.L." - Viterbo (mandataria) e "IDROCALOR FORMICA S.N.C. DI FORMICA PAOLO E C." - Marta (VT) (prot. 14587 del 23/5/2018)
2. "COSENTINO NICOLA S.R.L."- Spirano (BG) (prot. 14742 del 24/5/2018)
3. "SAGGESE S.P.A." – Nocera Inferiore (SA) (prot. 14743 del 24/5/2018)
4. "TECNOEDIL S.R.L. COSTRUZIONE E MANUTENZIONE" – Milano (prot. 14787 del 24/5/2018)
5. "GADALETA IGNAZIO S.R.L. UNIPERSONALE" – Ruvo di Puglia (BA) (prot. 14788 del 24/5/2018)
6. "C.G.V. S.R.L. LAVORI EDILI" – Trentola Ducenta (prot. 14879 del 25/5/2018)
7. Raggruppamento temporaneo di imprese tra le ditte "PAROLA GEOM. FRANCESCO IMPRESA EDILE" – Pieve Porto Morone (PV) (mandataria) e "CIPIEMME" – Bovisio Masciago (MB) (prot. 14881 del 25/5/2018)
8. "IMPREDIMA S.R.L." - Piacenza (prot. 14882 del 25/5/2018)
9. "REVO COSTRUZIONI S.R.L." - Bergamo (prot. 14897 del 25/5/2018)
10. "ENENSO S.R.L." – Casalpusterlengo (LO) (prot. 14899 del 25/5/2018)
11. Raggruppamento temporaneo di imprese tra le ditte "MASER S.R.L." – Castelnuovo di Napoli (NA) (mandataria) e COIL S.R.L. (mandante) (prot. 14900 del 25/5/2018)
12. "IMPRESA EDILE SALCIM" - Milano (prot. 14901 del 25/5/2018)
13. "ALTA VAL TREBBIA P.S.C.R.L." – Cortebrugnatella (PC) (prot. 14916 del 25/5/2018)
14. Raggruppamento temporaneo di imprese tra le ditte "ELIOS S.R.L. UNIPERSONALE" – Piacenza (mandataria) e "CONSORZIO STABILE GE.CO" – Lissone che partecipa per la consorziata "EUROELETTRICA IMPIANTI S.R.L."- Lungavilla (PV) (prot. 14917 del 25/5/2018).

E' presente il sig. Paolo Locatelli in rappresentanza della ditta concorrente "ENENSO S.R.L."

Il Presidente fa presente che si procederà in un momento successivo all'acquisizione dei partecipanti sul portale AVCPASS del sito internet istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Presidente procede con l'apertura dei plichi-offerta, seguendo l'ordine di arrivo all'Ufficio Protocollo dei medesimi.

Il **primo** plico ad essere aperto è quello presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla capogruppo "GRE.TA Costruzioni S.r.l.". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il seggio di gara procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa".

A seguito dell'esame della documentazione contenuta in tale busta, il seggio di gara rileva che, con riferimento al possesso di idonei "sistemi di gestione ambientale", il cui possesso è prescritto dal paragrafo 9) "Requisiti generali e speciali. Mezzi di prova", lettera f) del Disciplinare di gara, la ditta capogruppo non ha dichiarato, né ha prodotto in allegato alla documentazione amministrativa la certificazione ISO 14001, né di una registrazione EMAS, né di altre certificazione di gestione ambientale; né altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità. E' stato dichiarato, da parte della ditta capogruppo, nella sezione "D" della Parte IV del DGUE, quanto di seguito si riporta: "*Non possiede la certificazione di qualità ambientale, dispone solo Formulario Rifiuti*". Ciò non è considerato fra le prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, come prescritto dal paragrafo 2.1.1 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvato con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il Disciplinare di gara, nel paragrafo 18) "CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO" (a pagina 15), nel "nota bene"

specificava quanto segue: "sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possiede i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara".

Il seggio di gara rileva, inoltre, che la presa visione dei luoghi in cui si eseguirà l'intervento oggetto di affidamento, prescritta dal paragrafo 14) del Disciplinare a pena di esclusione, è stata effettuata dal rappresentante della sola ditta mandataria, come si evince dall'attestato incluso nella documentazione amministrativa predisposta per la partecipazione alla procedura. Trattandosi di raggruppamento temporaneo di imprese, il disciplinare prescriveva che il sopralluogo potesse essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati o da soggetto diverso, "purché munito delle deleghe di tutti detti operatori". Al riguardo, in casi analoghi, la giurisprudenza ha chiarito che l'obbligo di eseguire il sopralluogo posto a carico dei soggetti partecipanti non può che riferirsi a ciascun concorrente che costituirà il raggruppamento temporaneo di imprese e l'attestato di sopralluogo, la cui mancanza determina l'esclusione dalla gara, deve riferirsi a tutte le imprese partecipanti.

Il seggio rileva, infine, che nulla risulta allegato a proposito del requisito "Diritti umani e condizioni di lavoro" di cui al sottoparagrafo 2.1.2 dei Criteri Ambientali Minimi approvati dal MATTM con Decreto 11/10/2017, e che la polizza per la cauzione provvisoria risulta intestata unicamente alla ditta mandataria, senza riferimento alcuno alla ditta mandante. Il Presidente del seggio di gara, in ossequio al disposto del Disciplinare, **esclude** pertanto dalla procedura di gara il raggruppamento temporaneo guidato dalla ditta "GRE.TA Costruzioni S.r.l.", per la mancata effettuazione del sopralluogo da parte della ditta mandante "Idrocalor Formica di Formica Paolo e C. s.n.c." e in quanto, alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il raggruppamento non risulta in possesso del requisito richiesto quale condizione di partecipazione alla procedura indicato al punto f) del paragrafo 9) del Disciplinare.

**Il secondo** plico ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "COSENTINO NICOLA S.R.L.". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A - Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva, con riferimento al requisito di partecipazione di cui al paragrafo 9), lettera g) del Disciplinare di gara, che la ditta, pur avendo dichiarato, nell'allegato 1 al Disciplinare, di essere conforme al criterio "Diritti umani e condizioni di lavoro", di cui al paragrafo 2.1.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in G.U. 6/11/2017, n. 259, ha ommesso di allegare alla dichiarazione medesima la corrispondente certificazione o, in alternativa, la documentazione attestante l'adozione di misure equivalenti. Il seggio rileva inoltre che, nella sezione "D" della Parte IV del DGUE, manca la dichiarazione in merito al possesso del requisito di partecipazione indicato al paragrafo 9), lettera f), in materia di "sistemi di gestione ambientale", come prescritto dal paragrafo 2.1.1 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvato con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Quanto sopra costituisce mancanza di dichiarazioni di natura essenziale, sanabile attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammessa al prosieguo della gara, la ditta dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerge la presenza delle dichiarazioni e degli elementi di cui si è rilevata carenza e incompletezza. Precisamente, si chiederà, mediante apposita nota che sarà inviata a mezzo posta elettronica certificata, di trasmettere:

- le dichiarazioni di cui si è rilevata la mancanza nella sezione "D" della IV^ Parte del DGUE. La dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente da legale rappresentante e accompagnata dalla dichiarazione seguente: "*il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000*"; a comprova del possesso del requisito dovrà essere allegata la relativa certificazione o documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti, conforme a quanto disposto dal citato paragrafo 2.1 dell'allegato al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017;
- la certificazione SA 8000:2014 o certificazione equivalente (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint) o, in alternativa, la documentazione attestante l'attuazione di misure che il Decreto MATTM 11/10/2017 considera equivalente al possesso delle certificazioni sopra citate:
  1. documenti con cui il concorrente dimostri di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con DM 6/6/2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", che

prevede la realizzazione di un "dialogo strutturato" lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle convenzioni citate nel Decreto MATTM 11/10/2017, da parte dei fornitori e subfornitori,

2. documenti con cui il concorrente dimostri l'attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro, dimostrabile attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del Decreto legislativo 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25-quinquies del decreto legislativo 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

Non potrà essere considerata equivalente al possesso di certificazione SA 8000:2014 la documentazione che dimostri solo uno dei due aspetti sopra riportati al punto 1) e 2).

Nel caso in cui la ditta in indirizzo non adempia alla richiesta entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà esclusa dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione della ditta "**COSENTINO NICOLA S.R.L.**" alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il terzo** plico ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**SAGGESE S.P.A.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva che, con riferimento al requisito di partecipazione di cui al paragrafo 9), lettera g) del Disciplinare di gara, la ditta, pur avendo dichiarato, nell'allegato 1 al Disciplinare, di essere conforme al criterio "Diritti umani e condizioni di lavoro", di cui al paragrafo 2.1.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in G.U. 6/11/2017, n. 259, ha ommesso di allegare alla dichiarazione medesima la corrispondente certificazione o, in alternativa, la documentazione attestante l'adozione di misure equivalenti.

Ciò costituisce mancanza di natura essenziale, sanabile attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammessa al prosieguo della gara la ditta dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza degli elementi di cui si è rilevata carenza e, precisamente, la certificazione SA 8000:2014 o certificazione equivalente (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint) o, in alternativa, la documentazione attestante l'attuazione di misure che il Decreto MATTM 11/10/2017 considera equivalente al possesso delle certificazioni sopra citate (si veda quanto sopra in merito al concorrente precedente).

Nel caso in cui la ditta non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà esclusa dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione della ditta "**SAGGESE S.p.A.**" alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il quarto** plico ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**TECNO EDIL S.R.L.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva che:

- con riferimento al requisito di partecipazione di cui al paragrafo 9), lettera g) del Disciplinare di gara, la ditta in indirizzo, pur avendo dichiarato, nell'allegato 1 al Disciplinare, di essere conforme al criterio "Diritti umani e condizioni di lavoro", di cui al paragrafo 2.1.2 dei "Criteri ambientali minimi per

l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in G.U. 6/11/2017, n. 259, ha omesso di allegare alla dichiarazione medesima la corrispondente certificazione o, in alternativa, la documentazione attestante l'adozione di misure equivalenti;

- nella sezione "C" della Parte III del Documento di Gara Unico Europeo mancano le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, in merito all'eventuale pendenza di procedure di liquidazione coatta, concordato preventivo, concordato con continuità aziendale. A pagina 17 del Disciplinare di gara, al punto 5) del sottoparagrafo "AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE", si precisava, a proposito, quanto segue: *"la mancata compilazione di una dichiarazione **essenziale** nell'ambito del DGUE costituisce presupposto per l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che sarà ritenuta mancata compilazione del rigo contenente la dichiarazione essenziale il caso in cui l'operatore economico non abbia apposto la crocetta né sul quadratino del SI né su quello del NO oppure nel caso non sia stata eliminata l'ipotesi/opzione non applicabile al caso specifico. **A tal fine, si presti particolare attenzione a compilare interamente la sezione "C" della parte III, relativa alla sussistenza di situazioni di insolvenza, con riferimento non solo al caso del fallimento (lettera a), ma anche di liquidazione coatta (lettera b), concordato preventivo (lettera c), concordato con continuità aziendale (lettera d)**".*

Ciò costituisce, rispettivamente, mancanza e incompletezza di elementi e di dichiarazioni di natura essenziale, sanabili attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammessa al prosieguo della gara, la ditta dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza delle dichiarazioni e degli elementi di cui si è rilevata carenza e incompletezza. Precisamente, dovrà trasmettere:

1. le dichiarazioni di cui si è rilevata la mancanza nella sezione "C" della III^ Parte del DGUE. Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte digitalmente da legale rappresentante e accompagnate dalla dichiarazione seguente: *"il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000"*;
2. la certificazione SA 8000:2014 o certificazione equivalente (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint) o, in alternativa, la documentazione attestante l'attuazione di misure che il Decreto MATTM 11/10/2017 considera equivalente al possesso delle certificazioni sopra citate (si veda quanto sopra già riportato a proposito).

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione della ditta "**TECNO EDIL S.R.L.**" alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il quinto** plico ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**GDALEDA IGNAZIO S.R.L.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". La documentazione contenuta nella busta "A" risulta idonea e regolare, presentata in modo conforme alle prescrizioni del Disciplinare di gara, il Presidente **ammette** pertanto la ditta "GDALEDA IGNAZIO S.R.L." al prosieguo della gara.

**Il sesto** plico ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**C.G.V. S.R.L.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva che la ditta "C.G.V. S.r.l." partecipa avvalendosi delle qualificazioni SOA nelle categorie OG1 e OG11 della ditta ausiliaria "LA ROCCA società cooperativa a r.l." di Quarto (NA), e che, con riferimento al possesso dei requisiti prescritti dal paragrafo 9) "Requisiti generali e speciali. Mezzi di prova", lettere f) e g) del Disciplinare di gara, la ditta ha prodotto, in allegato alla documentazione amministrativa, rispettivamente, una relazione tecnica del sistema di gestione ambientale ISO 14001, contenente una "descrizione dettagliata del sistema di gestione aziendale" elaborato, coma da dichiarazione dell'impresa, per l'iter di qualificazione in corso, e un'offerta-preventivo commerciale per la certificazione del sistema di gestione in conformità alla norma "Social Responsibility-ISO 26000" elaborato da "LLC Certification Italy". La documentazione allegata non è considerata fra le prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale e di diritti

umani e condizioni di lavoro, prescritte dai "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il Disciplinare di gara, nel paragrafo 18) "CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO" (a pagina 15), nel "nota bene" specificava quanto segue: "sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possiede i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara".

Il Presidente di gara, in ossequio al disposto del Disciplinare, dichiara pertanto l'**esclusione** dalla procedura di gara della ditta "**C.G.V. S.R.L.**", in quanto, alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non risulta in possesso dei requisiti richiesti quale condizione di partecipazione indicati ai punti f) e g) del paragrafo 9) del Disciplinare.

**Il settimo** plico ad essere aperto è quello presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta "**Parola geom. Francesco**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva che, con riferimento al requisito di partecipazione di cui al paragrafo 9), lettera g) del Disciplinare di gara, la ditta, pur avendo dichiarato, nell'allegato 1 al Disciplinare, di essere conforme al criterio "Diritti umani e condizioni di lavoro", di cui al paragrafo 2.1.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in G.U. 6/11/2017, n. 259, ha omesso di allegare alla dichiarazione medesima la corrispondente certificazione o, in alternativa, la documentazione attestante l'adozione di misure equivalenti. Ciò costituisce mancanza di natura essenziale, sanabile attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammessi al prosieguo della gara occorre pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza degli elementi di cui si è rilevata carenza e, precisamente, la certificazione SA 8000:2014 o certificazione equivalente (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint) o, in alternativa, la documentazione attestante l'attuazione di misure che il Decreto MATTM 11/10/2017 considera equivalente al possesso delle certificazioni sopra citate (si veda quanto sopra già riportato a proposito).

Nel caso in cui la ditta non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà esclusa dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione del raggruppamento guidato dalla ditta "**TECNO EDIL S.R.L.**" alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**L'ottavo** plico ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**IMPREDIMA S.R.L.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". La documentazione contenuta nella busta "A" risulta idonea e regolare, presentata in modo conforme alle prescrizioni della Disciplinare di gara, il Presidente **ammette** pertanto la ditta "**IMPREDIMA S.R.L.**" al prosieguo della gara.

**Il nono** plico ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**REVO COSTRUZIONI S.R.L.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva:

- la mancanza della dichiarazione in merito alla modalità di qualificazione per l'effettuazione delle lavorazioni afferenti alla categoria scorporata OS4, per la quale la ditta in indirizzo non possiede attestazione SOA. Nel paragrafo 10) "Precisazioni in merito alle categorie scorporate", a pagina 8, il Disciplinare prescriveva che "Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporata **OS4**, che costituiscono strutture, impianti e opere speciali (cd. "SIOS"), di incidenza **inferiore** al 10% sul totale dei lavori, sono eseguibili in proprio qualora l'operatore economico sia in possesso di attestazione SOA in categoria OS4 o, in alternativa, sia in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 90 del

*D.P.R. 207/2010. In alternativa, sono subappaltabili per intero ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione, tenuto conto del fatto che l'eventuale subappalto concorre al raggiungimento del limite del 30% di subappaltabilità dell'importo complessivo del contratto.”;*

- con riferimento al requisito di partecipazione di cui al paragrafo 9), lettera g) del Disciplinare di gara, la ditta in indirizzo, pur avendo dichiarato, nell'allegato 1 al Disciplinare, di essere conforme al criterio "Diritti umani e condizioni di lavoro", di cui al paragrafo 2.1.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in G.U. 6/11/2017, n. 259, ha omesso di allegare alla dichiarazione medesima la corrispondente certificazione o, in alternativa, la documentazione attestante l'adozione di misure equivalenti;
- nella sezione "D" della Parte IV del DGUE, il concorrente ha dichiarato, apponendo la croce sul "sì", di poter presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale, attestando così di essere in possesso del requisito di partecipazione indicato al paragrafo 9), lettera f), in materia di "sistemi di gestione ambientale", come prescritto dal paragrafo 2.1.1 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvato con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ma ha omesso di allegare la documentazione di comprova di quanto dichiarato, né ha indicato, nel DGUE, l'eventuale indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione pertinente, qualora questa fosse disponibile elettronicamente.

Quanto sopra costituisce mancanza di elementi e di dichiarazioni di natura essenziale, sanabili attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammessa al prosieguo della gara la ditta dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza delle dichiarazioni e degli elementi di cui si è rilevata carenza e incompletezza. Precisamente, si chiede di trasmettere:

- una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/2000, da cui emerga come ci si intenda qualificare per l'esecuzione delle lavorazioni afferenti alla categoria scorporata OS4; la dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla dicitura seguente: "*il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000*";
- a comprova del possesso del requisito di cui alla lettera f) del paragrafo 9 del Disciplinare di gara dovrà essere inviata la relativa certificazione ISO 14001, o altra certificazione equivalente, o, in alternativa, documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti, conformemente a quanto disposto dal citato paragrafo 2.1 dell'allegato al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017;
- la certificazione SA 8000:2014 o certificazione equivalente (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint) o, in alternativa, la documentazione attestante l'attuazione di misure che il Decreto MATTM 11/10/2017 considera equivalente al possesso delle certificazioni sopra citate.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione della ditta "**TECNO EDIL S.R.L.**" alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il decimo** plico ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**ENENSO S.R.L.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". La documentazione contenuta nella busta "A" risulta idonea e regolare, presentata in modo conforme alle prescrizioni del Disciplinare di gara, il Presidente **ammette** pertanto la ditta "ENENSO S.R.L." alla procedura di gara.

**L'undicesimo** plico ad essere aperto è quello presentato dal **raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla mandataria "Maser S.r.l."**. Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva che, con riferimento al requisito di

partecipazione di cui al paragrafo 9), lettera g) del Disciplinare di gara, la ditta, pur avendo dichiarato, nell'allegato 1 al Disciplinare, di essere conforme al criterio "Diritti umani e condizioni di lavoro", di cui al paragrafo 2.1.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in G.U. 6/11/2017, n. 259, ha omesso di allegare alla dichiarazione medesima la corrispondente certificazione o, in alternativa, la documentazione attestante l'adozione di misure equivalenti.

Ciò costituisce mancanza di natura essenziale, sanabile attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammesso al prosieguo della gara il raggruppamento dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza degli elementi di cui si è rilevata carenza e, precisamente, la certificazione SA 8000:2014 o certificazione equivalente (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint) o, in alternativa, la documentazione attestante l'attuazione di misure che il Decreto MATTM 11/10/2017 considera equivalente al possesso delle certificazioni sopra citate. Nel caso in cui la ditta in indirizzo non adempia alla richiesta entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà esclusa dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione del raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta "MASER S.R.L." alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il dodicesimo plico** ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**SALCIM S.R.L.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione amministrativa, il seggio di gara rileva quanto segue. Con riferimento al possesso di idonei "sistemi di gestione ambientale", il cui possesso è prescritto dal paragrafo 9) "Requisiti generali e speciali. Mezzi di prova", lettera f) del Disciplinare di gara, la ditta non ha dichiarato, né ha prodotto in allegato alla documentazione amministrativa la certificazione ISO 14001, né di una registrazione EMAS, né di altre certificazioni di gestione ambientale; né altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità. E' stata dichiarata, da parte della ditta in indirizzo, nella sezione "D" della Parte IV del DGUE, unicamente l'iscrizione all'Albo gestori ambientali. L'iscrizione all'albo dei gestori ambientali, disciplinata dall'articolo 212 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., costituisce titolo per l'esercizio delle attività di raccolta, di trasporto, di commercio e di intermediazione dei rifiuti, e non è considerato fra le prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, come prescritto dal paragrafo 2.1.1 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvato con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Si precisa che il Disciplinare di gara, nel paragrafo 18) "CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO" (a pagina 15), nel "nota bene" specificava quanto segue: "*sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possieda i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara*". Il seggio di gara ha rilevato inoltre che nulla risulta allegato alla documentazione a proposito del requisito "Diritti umani e condizioni di lavoro" di cui al sottoparagrafo 2.1.2 dei Criteri ambientali minimi approvati dal MATTM con Decreto 11/10/2017, e che la ditta ha barrato, nell'allegato 1 al Disciplinare, recante il "fac-simile di istanza di partecipazione e dichiarazione per l'ammissione alla gara", la dicitura "allega alla presente dichiarazione la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle convenzioni internazionali dell'ILO", a pagina 4. Il Presidente di gara, in ossequio al disposto del Disciplinare, **esclude**, pertanto, dalla procedura di gara la ditta "SALCIM S.R.L." in quanto, alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non risulta in possesso del requisito richiesto quale condizione di partecipazione alla procedura indicato al punto f) del paragrafo 9) del Disciplinare.

**Il tredicesimo plico** ad essere aperto è quello presentato dalla ditta "**ALTA VAL TREBBIA S.C.AR.L.**" Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Il seggio di gara, dall'esame della documentazione contenuta in tale busta, rileva quanto segue:

- manca la dichiarazione in merito alla modalità di qualificazione per l'effettuazione delle lavorazioni afferenti alle tre categorie scorporate, per la quale la ditta in indirizzo non possiede attestazione SOA. Si rimanda al Disciplinare di gara, paragrafo 10), a pagina 8, per le "Precisazioni in merito alle categorie scorporate";
- con riferimento al requisito di partecipazione di cui al paragrafo 9), lettera g) del Disciplinare di gara, la ditta ha dichiarato, nell'allegato 1 al Disciplinare, di essere conforme al criterio "Diritti umani e condizioni di lavoro", di cui al paragrafo 2.1.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in G.U. 6/11/2017, n. 259, ma ha allegato, a comprova, documentazione insufficiente ad attestare l'adozione di misure equivalenti al possesso della certificazione SA8000:2014. I documenti con cui il concorrente dimostri di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con DM 6/6/2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", che prevede la realizzazione di un "dialogo strutturato" lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle convenzioni citate nel Decreto MATTM 11/10/2017, da parte dei fornitori e subfornitori, sono infatti solo uno dei due aspetti che i CAM chiedono per poter considerare le misure adottate dall'impresa equivalenti al possesso di idonea certificazione;
- nella sezione "C" della Parte III del Documento di Gara Unico Europeo mancano le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, in merito all'eventuale pendenza di procedure di liquidazione coatta, concordato preventivo, concordato con continuità aziendale. A pagina 17 del Disciplinare di gara, al punto 5) del sottoparagrafo "AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE", si precisava, a proposito, quanto segue: *"la mancata compilazione di una dichiarazione **essenziale** nell'ambito del DGUE costituisce presupposto per l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che sarà ritenuta mancata compilazione del rigo contenente la dichiarazione essenziale il caso in cui l'operatore economico non abbia apposto la crocetta né sul quadratino del SI né su quello del NO oppure nel caso non sia stata eliminata l'ipotesi/opzione non applicabile al caso specifico. **A tal fine, si presti particolare attenzione a compilare interamente la sezione "C" della parte III, relativa alla sussistenza di situazioni di insolvenza, con riferimento non solo al caso del fallimento (lettera a), ma anche di liquidazione coatta (lettera b), concordato preventivo (lettera c), concordato con continuità aziendale (lettera d)**".*

Quanto sopra costituisce mancanza di elementi e di dichiarazioni di natura essenziale, sanabili attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora si desideri essere ammessi al prosieguo della gara occorre pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerge la presenza delle dichiarazioni e degli elementi di cui si è rilevata carenza e incompletezza. Precisamente, si chiederà di trasmettere:

- una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/2000, da cui emerga come ci si intenda qualificare per l'esecuzione delle lavorazioni afferenti alle categorie scorporate OS28, OS30 e OS4; la dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla dicitura seguente: *"il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000"*;
- documenti con cui il concorrente dimostri l'attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro, dimostrabile attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del Decreto legislativo 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25-quinquies del decreto legislativo 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato);
- le dichiarazioni di cui si è rilevata la mancanza nella sezione "C" della III^ Parte del DGUE. Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritte digitalmente da legale rappresentante e accompagnate dalla dichiarazione seguente: *"il sottoscritto è consapevole delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000"*.

Nel caso in cui la ditta non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che sarà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà esclusa dalla gara.

Il Presidente dichiara **sospesa** l'ammissione della ditta "ALTA VAL TREBBIA S.C.AR.L." alla procedura di gara, fino alla conclusione dell'esito della procedura di soccorso istruttorio.

**Il quattordicesimo** plico ad essere aperto è quello presentato dal Raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla mandataria "**Elios S.r.l.**". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, le buste sono chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nel Disciplinare di gara; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa". Dall'analisi della documentazione contenuta in tale busta, il seggio di gara rileva che, con riferimento al requisito di partecipazione di cui al paragrafo 9), lettera g) del Disciplinare di gara, la ditta mandataria, che ha dichiarato, nell'allegato 1 al Disciplinare, di essere conforme al criterio "Diritti umani e condizioni di lavoro", di cui al paragrafo 2.1.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvati con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in G.U. 6/11/2017, n. 259, ha allegato, a comprova, documentazione insufficiente ad attestare l'adozione di misure equivalenti al possesso della certificazione SA8000:2014. I documenti con cui si dimostra l'attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro sono, infatti, solo uno dei due aspetti che i CAM richiedono per poter considerare le misure adottate dall'impresa come equivalenti al possesso di certificazione SA8000:2014. Ciò costituisce mancanza di natura essenziale, sanabile attraverso l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Qualora desideri essere ammesso al prosieguo della gara il raggruppamento temporaneo di imprese dovrà pertanto procedere, entro e non oltre il termine perentorio che sarà assegnato, ad inviare alla stazione appaltante la documentazione da cui emerga la presenza degli elementi di cui si è rilevata carenza e, precisamente, i documenti con cui il concorrente dimostri di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con DM 6/6/2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", che prevede la realizzazione di un "dialogo strutturato" lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori. Nel caso in cui il raggruppamento non adempia alla richiesta sopra formulata entro il termine che verrà indicato, o qualora dalla documentazione eventualmente trasmessa entro i termini non si evinca quanto sopra richiesto, sarà escluso dalla gara.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13:15 dando mandato alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza di predisporre ed inviare, a mezzo posta elettronica certificata, le lettere di attivazione della procedura di soccorso istruttorio alle concorrenti per cui si rende necessaria l'attivazione, come sopra precisato.

Ad esito delle procedure di soccorso istruttorio, la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza adotterà un provvedimento formale con cui si darà atto delle esclusioni e delle ammissioni dalla procedura, che verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia di Piacenza, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

La documentazione di gara, compresa la documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici e le buste chiuse e sigillate contenenti le offerte economiche, che sono state incluse, a cura della segretaria, in un unico plico chiuso, siglato sui lembi di chiusura dai componenti del seggio di gara, sono conservate in un armadio chiuso a chiave presso l'ufficio della segretaria verbalizzante, che ne detiene la chiave.

Così fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente di gara e Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016:  
ing. Gianluca Croce \_\_\_\_\_

Le componenti del seggio di gara, con funzione di assistenza al RUP nella fase di controllo della documentazione amministrativa:

dott.ssa Giuliana Cordani \_\_\_\_\_ (segretaria verbalizzante)

sig.ra Rosa Fava \_\_\_\_\_

*pubblicato in data 26 giugno 2018*